Regione Umbria
Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
http://www.consiglio.regione.umbria.it
e-mail: atti@crumbria.it

ATTO N . 77

PROPOSTA DI LEGGE STATUTARIA

di iniziativa

dei Consiglieri CARISSIMI, PEPPUCCI, ALESSANDRINI, NICCHI, RONDINI, FIORONI, MANCINI E PASTORELLI

"ULTERIORI MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI DELLA L.R. 16/04/2005, N. 21 (NUOVO STATUTO DELLA REGIONE UMBRIA)"

Depositato alla Sezione Flussi Documentali, Archivi e Privacy
il 13/02/2020

Trasmesso alla I Commissione Consiliare Permanente il 19/02/2020

Regione Umbria-Assemblea Legislativa
AOO Segreteria Generale
prot. n. 0001406 del 13/02/2020
Protocollo in ENTRATA
Fascicolo 1/2/2/6

PLS n. 77

Proposta di legge statutaria

"Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria)"

Art. 1

(Integrazione all'articolo 63 della legge regionale 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria))

1. Dopo il comma 3 dell'articolo 63 della legge regionale 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria), è inserito il seguente:

"3 bis. Il Presidente può delegare specifiche attività ai Consiglieri regionali in possesso di specifiche competenze in materia. Il Consigliere delegato partecipa alle sedute della Giunta senza diritto di voto, ove si discuta di questioni attinenti alle attività delegate. L'esercizio della delega non dà luogo ad alcuna indennità né alla istituzione di struttura speciale di supporto, dovendosi avvalere degli uffici regionali cui la delega afferisce.".

Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria

Le modifiche proposte intendono agire sulle attuali previsioni statutarie di cui alla legge regionale 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria). Le funzioni dallo stesso Statuto attribuite al Presidente eletto direttamente dai cittadini impongono la scelta in capo a quest'ultimo dei Componenti dell'organo esecutivo, limitando a cinque il numero degli Assessori (articoli 65 e 67).

Il numero elevato delle deleghe regionali da assegnare in capo a tale esiguo numero di soggetti determina la necessità per il Presidente di trattenere alcune materie che sovraccaricano le proprie funzioni e quelle degli Assessori a discapito della più efficiente azione amministrativa.

Ai Consiglieri delegati il Presidente potrà attribuire specifici compiti in ragione delle riconosciute competenze per materia, nella consapevolezza che il numero dei componenti della Giunta regionale (fissato attualmente in cinque) potrebbe essere insufficiente per seguire con incisività materie di particolare interesse.

I Consiglieri delegati potranno partecipare alle sedute di Giunta regionale, ove si discuta di questioni attinenti alle attività delegate senza diritto di voto.

Le figure di Consigliere delegato rimangono eventuali e non comporteranno alcuna spesa

aggiuntiva, essendo espressamente previsto che l'esercizio delle delega non dà luogo ad alcuna indennità né alla istituzione di strutture speciali di collaborazione.

I medesimi, una volta nominati, utilizzeranno spazi e risorse della struttura amministrativa cui la delega si riferisce.

La presente proposta di legge ha natura ordinamentale e non comporta nuovi o maggiori oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

Il Consigliere regionale
Daniele Carissimi

FRANCESCA PEPRUCCI

VALERIA ALESSANDRINI

DANIELE NICCHI

EUGENIO RONDINI

PAOLA FIORONI

MARCHIMI VALERIO

PASTORELLI STEFANO